



**COMUNE DI MAGISANO**  
*Provincia di Catanzaro*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

ORIGINALE  COPIA

n. 12 del 10 aprile 2024

OGGETTO: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2023  
(ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno dieci, del mese di aprile, alle ore 18.00, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	Antonio LOSTUMBO	Sindaco	X	
2	Carminie FRANCO	Vice Sindaco	X	
3	Pasquale COSTANTINO	Assessore		X

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: Pasquale COSTANTINO

Presiede il Sig. Antonio LOSTUMBO, nella sua qualità di Sindaco dell'Ente.

Partecipa alla seduta l'Avv. Francesco Mazzitelli, Segretario Comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

## LA GIUNTA COMUNALE

1. l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
2. l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

**Richiamato** altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

**Dato atto che**, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

**Considerato** che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

1. la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
2. una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
3. il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura” che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

**Tenuto conto:**

- che il responsabile finanziario con nota prot. N. 510 ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023, ai fini del loro riaccertamento;
- delle risultanze fornite dai dirigenti/responsabili dei servizi in merito alla cancellazione, al mantenimento o alla reimputazione dei residui di propria competenza necessari per l'attività di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi del conto di bilancio 2023;
- con Determinazione n.4 del 26.03.2024 del responsabile finanziario si è provveduto ad approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre dell'esercizio precedente ed alla reimputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2023;

**Visto** il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 in data 28/11/2023;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visti**

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere al termine dell'esercizio 2023;
  - b) l'elenco dei residui attivi e passivi da cancellare, con separata evidenziazione della motivazione della cancellazione;
  - c) l'elenco degli accertamenti e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre;
- che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

**Acquisiti** agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere dell'Organo Unico di Revisione Finanziaria dell'Ente;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

### **DELIBERA**

1. **di approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2023, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
A.1	Residui attivi cancellati	€ 84.015,19
A.2	Residui passivi cancellati	€ 54.000,00
B.1	Residui attivi reimputati	€ 1.062.687,89
B.2	Residui passivi reimputati	€ 1.201.352,20
C.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2023	€ 4.102.420,21
C.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2023	€ 3.454.965,34

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. **di apportare** al bilancio di previsione 2023-2025 esercizio 2023 le variazioni funzionali alla costituzione del FPV a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato;
3. **di apportare** al bilancio di previsione finanziario 2024/2026, esercizio 2024, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 in data 28/11/2023, le variazioni, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato;

4. **di quantificare** in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2023 pari a Euro: 138.664,31 interamente di spesa di parte capitale;
5. **di riaccertare** e reimpegnare a valere sull'esercizio 2024 gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

#### **LA GIUNTA**

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

#### **DELIBERA**

**di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

Il responsabile del servizio interessato

Il Responsabile del Settore  
F.to dott. Antonio Larocca

---

Ai sensi dell'art. 49 1° comma e 147 bis comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, e si attesta la relativa copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa.

Il responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile del Settore  
F.to dott. Antonio Larocca

---

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco  
F.to Dott. Antonio Lostumbo

Il Segretario Comunale  
F.to Avv. Francesco Mazzitelli

---

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 10.04.2024

Il Sindaco  
F.to Dott. Antonio Lostumbo

Il Segretario Comunale  
F.to Avv. Francesco Mazzitelli

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

1. che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'albo pretorio comunale il 16.04.2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL (D. Lgs. n. 267/2000), senza reclami
- È stata comunicata, con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ 2024 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

2. che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29 FEB 2024 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4); - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li 10.04.2024

Il Sindaco  
F.to Dott. Antonio Lostumbo

Il Segretario Comunale  
F.to Avv. Francesco Mazzitelli